

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 867/AV5 DEL 28/06/2017

Oggetto: Consiglio di Stato: appello promosso dal sig. S.C.. Presa d'atto dell'esito della sentenza e Liquidazione competenze Avv. D. De Angelis.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- DETERMINA -

1. di prendere atto del rigetto da parte del Consiglio di Stato del giudizio di appello RG n. 10190/2010 promosso dal sig. S.C. nei confronti dell'Asur Marche;
2. di liquidare all'Avv. Domenico De Angelis, difensore dell'Asur Marche, la somma di € 3.255,65 relativa al grado di appello comprensiva di CAP ed IVA come per legge;
3. di imputare detta somma al Fondo rischi n. 02.02.03.01.01 nel quale si è provveduto ad effettuare appositi accantonamenti negli esercizi di competenza;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36.

**IL DIRETTORE AREA VASTA
(Avv. Giulietta Capocasa)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE, ARCHIVIO e PROTOCOLLO

Normativa di riferimento:
Codice di procedura civile
Legge n. 13/2003 e smi

- Nel febbraio 1998 è stato notificato il ricorso con il quale il dipendente Sc richiedeva al Tar Marche l'annullamento del provvedimento dell'Asl n. 1282 del 25/10/1997 di rigetto dell'istanza di fruizione delle cure climatiche presentata dal predetto dipendente;
 - nel giudizio in argomento l'amministrazione è stata difesa dapprima dall'avv. Italo De Luca ed in seguito dall'Avv. Domenico De Angelis del Foro di Ascoli Piceno, giusta determina d'incarico del DG Asur n. 165/2010;
 - con sentenza n. 188 del 20.04.2010 il TAR rigettava il ricorso, compensando le spese di lite;
 - con ricorso notificato all'avv. De Angelis il 12.11.2010 il sig. S.C. proponeva appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza del Tar Marche n. 188/2010;
 - con successiva determina DG Asur n. 1105 è stato conferito l'incarico all'Avv. Domenico De Angelis di costituzione in giudizio anche per la successiva fase di appello;
 - con comunicazione del 4.05.2017 (prot. n. 33283) il legale De Angelis inviava la sentenza del Consiglio di Stato n. 1841/2017 pubblicata in data 19.04.2017 con la quale i Giudici di Secondo Grado hanno rigettato l'appello *de quo*; il predetto legale trasmetteva altresì la nota spese redatta applicando il valore minimo del compenso professionale oltre alla riduzione del 15 % così come pattuito all'epoca della liquidazione del primo grado del giudizio (Determina n. 420/2010) e del conferimento dell'incarico. La predetta nota spese pertanto è pari ad € 2.231,24 oltre a rimborso forfettario per € 334,69, Cap per € 102,64 ed Iva per € 587,08 per un totale di € 3.255,65.
- Si ritiene quindi di prendere atto dell'esito favorevole del giudizio dinanzi al Consiglio di Stato e di liquidare l'importo sopraindicato all'avv. Domenico De Angelis come da nota spese agli atti.

Per quanto sopra premesso, si propone:

1. di prendere atto del rigetto da parte del Consiglio di Stato del giudizio di appello RG n. 10190/2010 promosso dal sig. S.C. nei confronti dell'Asur Marche;
2. di liquidare all'Avv. Domenico De Angelis, difensore dell'Asur Marche, la somma di € 3.255,65 relativa al grado di appello comprensiva di CAP ed IVA come per legge;
3. di imputare detta somma al Fondo rischi n. 02.02.03.01.01 nel quale si è provveduto ad effettuare appositi accantonamenti negli esercizi di competenza;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Cristiana Gandini

IL DIRETTORE U.O.C. SDAP

Dott. Marco Ojetti

Per il parere infrascritto

Il Dirigente dell'UO Controllo di Gestione

**Il Dirigente dell'U.O.C. Attività
Economiche e Finanziarie**

Si attesta che la somma che deriva dall'adozione del presente atto viene imputata al C.E. n. 02.02.03.01.01 "Fondo Rischi" nel quale si è provveduto ad effettuare apposito accantonamento negli esercizi di competenza.

**Il Dirigente dell'UO Controllo di Gestione
(Dr. Alessandro Ianniello)**

**Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)**

- ALLEGATI -

Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome dell'appellante.